

**Situazione Patrimoniale
ex art. 2501-*quater* Cod. Civ.
al 30 giugno 2011**

Prefabbricati Cividini S.p.A. con Unico Socio è costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni con sede legale in Italia in Osio Sopra (BG), Corso Italia 19, 24040.
Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.V.
Registro delle Imprese di Bergamo P. IVA e C.F. 01895520169
R.E.A. 245448

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo

RDB S.p.A.
Sede legale in Italia in Pontenure (PC), Via dell'Edilizia 1, 29010.
Capitale Sociale Euro 45.861.025 I.V.
Registro delle Imprese di Piacenza P.IVA e C.F. 00110990330
R.E.A. 23223

Indice

ORGANI SOCIALI.....	4
COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA FINE DEL PERIODO (*).....	16
CONTO ECONOMICO DEL PERIODO (*).....	18
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO	19
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DEL PERIODO	20
RENDICONTO FINANZIARIO DEL PERIODO	21
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ALLA FINE DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006)	22
CONTO ECONOMICO DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006).....	24
CONTO ECONOMICO DEL PERIODO SUDDIVISO PER NATURA.....	25
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO	26
1. INFORMAZIONI GENERALI.....	26
2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	26
3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	30
4. CONTO ECONOMICO.....	38
5. DATI SULL'OCCUPAZIONE	43
6. IMPEGNI	43
7. OPERAZIONI SUCCESSIVE	44

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Amministratore Dlegato

Renzo Arletti

Consiglieri

Augusto Rizzi

Paolo Breviglieri

Collegio Sindacale

Presidente

Otello Chiusa

Sindaci effettivi

Paolo Campominosi

Vito Pezzati

Sindaci supplenti

Emilio Bruschi

Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

Nel primo semestre 2011, in conseguenza della persistente difficile congiuntura di mercato che ha colpito il settore delle costruzioni, e sebbene nel passato siano state poste in essere importanti azioni volte al ridimensionamento dei costi al fine di adeguare la struttura aziendale alla ridotta attività produttiva, la Società e le società facenti parte del Gruppo RDB sono andate incontro ad un ulteriore progressivo aggravarsi della crisi finanziaria con conseguente mancanza della liquidità necessaria per alimentare il normale capitale circolante.

In tale contesto, in data 13 maggio 2011, il Consiglio di Amministrazione di RDB, in concomitanza con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 marzo 2011, prendendo atto dello stato di crisi della Società e delle Società del Gruppo, ha ritenuto necessario avviare un processo di razionalizzazione aziendale e finanziaria volto a creare le condizioni per il risanamento dell'esposizione debitoria ed il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo RDB .

In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida per la redazione del piano industriale di risanamento 2011-2013 (il "Piano di Risanamento") basate principalmente su:

- (i) la dismissione di asset non strategici,
- (ii) la riduzione sostanziale dei costi operativi ivi inclusi i costi del personale,
- (iii) la razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti produttivi concentrando la struttura produttiva su pochi impianti efficienti e opportunamente dislocati sul territorio nazionale,
- (iv) la ristrutturazione del debito bancario del Gruppo, e
- (v) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del Piano di Risanamento anche mediante l'esecuzione di un aumento di capitale.

In particolare per quanto riguarda la Società Cividini si è prevista la chiusura dello stabilimento di Osio e la fusione per incorporazione, entro la fine dell'anno, in RDB SpA.

Si riporta per maggior completezza la premessa inserita nella Relazione Semestrale di RDB.

Il Consiglio di Amministrazione, conseguentemente, ha affidato all'Amministratore Delegato l'incarico di predisporre con l'assistenza dell'advisor Bain & Company, il Piano di Risanamento, idoneo altresì ad essere asseverato come piano di risanamento dell'impresa ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare; e definire con il ceto bancario un piano di ristrutturazione del debito che preveda il differimento delle scadenze dei finanziamenti, la conferma degli affidamenti e il rinnovo delle linee di credito funzionali alla realizzazione del Piano di Risanamento.

Al fine di reperire i mezzi propri necessari per finanziare il Piano di Risanamento, nel corso del 2011, la Società ha perseguito varie ipotesi di ricapitalizzazione, sia con i soci storici, membri del patto di sindacato che raccoglie la maggioranza del capitale sociale di RDB, sia attraverso un processo di ricerca di potenziali investitori interessati ad apportare nuove risorse finanziarie e, quindi, ad entrare nella compagine azionaria della Società, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale ad essi riservato.

In data 6 giugno 2011 la Società ha nominato il dottor Riccardo Ranalli dello studio Garbolino Milanese Ranalli di Torino quale professionista incaricato di attestare, in considerazione della situazione di crisi in cui versa il Gruppo RDB, la ragionevolezza del Piano di Risanamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare.

Ad esito delle negoziazioni e contatti avuti nel corso del 2011, in data 10 giugno 2011, la Società ha intrapreso le trattative con Alias S.r.l., società controllante di Sacci S.p.A., titolare di una partecipazione pari a 8,906% nel capitale sociale di RDB e importante operatore industriale operante nel mercato del cemento e del calcestruzzo che, supportata e coadiuvata dalle principali banche creditrici di RDB, ha proposto un intervento nel capitale di RDB volto

alla realizzazione di un progetto di ricapitalizzazione e di sinergia industriale. L'Operazione di Investimento proposta da Alias è stata approvata dall'assemblea del Patto di Sindacato in data 15 luglio 2011.

In data 28 luglio 2011 è stato approvato il Piano Industriale di risanamento 2011-2016 in forte discontinuità rispetto a quello approvato nel mese di dicembre 2010 con assunzioni ipotizzate sulla base di settembre 2010 che prevede una drastica riduzione della produzione e quindi di impianti produttivi compresi quelli acquisiti negli anni 2006-2007, che ha comportato la rideterminazione della vita utile degli stessi e quindi di maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 40,3 milioni.

In tale ambito, e quindi sulla base delle risultanze del nuovo Piano Industriale di risanamento 2011-2016 si è reso necessario rielaborare l'esercizio di impairment test relativamente agli asset allocati alle CGU Prefabbricati (dove risultano allocati valori di avviamento per circa 74 milioni di Euro) ed alla CGU Edilizia (dove non risultano valori di avviamento allocati).

L'analisi proposta dal Management di RDB si basa sulle seguenti principali assunzioni:

- I Capitali Investiti Netti (CIN) delle CGU Prefabbricati ed Edilizia fanno riferimento ai valori patrimoniali consuntivi al 30/06/2011 i quali riflettono gli effetti del Piano Industriale e delle iniziative di risanamento.
- Il CIN consuntivato è stato opportunamente rettificato degli asset/liabilities di natura fiscale e finanziaria non riflessi nel value in use.
- Il TFR attualizzato fa riferimento al dato consuntivato al 30/06/2011. L'attualizzazione proposta tiene in considerazione il calcolo attuariale svolto ai fini IFRS e una liquidazione complessiva del Fondo in 15 anni.
- Il costo medio ponderato del capitale ("Wacc") fa riferimento ai parametri medi di settore rilevati al 30/06/2011 ed è pari per entrambi le CGU a circa l' 8,7%. Rispetto ai valori rilevati al 31/12/2010 oltre all'aggiornamento dei dati medi di settore al 30/6/2011 si è considerato un maggior rischio specifico di circa 3 punti percentuali per catturare congiuntamente le incertezze ancora esistenti circa la ripresa del mercato dell'edilizia in Italia e le contingenze collegate alla realizzabilità del Piano Industriale di Risanamento.
- Il tasso "g" è stato posto pari a zero in funzione del fatto che il Piano Industriale di Risanamento prevede il raggiungimento al 2016 della piena capacità produttiva degli impianti esistenti.
- Le previsioni economiche per CGU utilizzate ai fini delle analisi di impairment fanno riferimento al Piano Industriale e delle iniziative di risanamento approvato in data 28/07/2011.

I risultati preliminari ai quali il Management di RDB è prevenuto sono così sintetizzabili:

CGU - PREFABBRICATI

Il criterio di stima del valore in uso conduce alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito Netto (CIN) della CGU "Prefabbricati" (inclusivo dell'avviamento) al 30 giugno del 2011. Alla luce dei risultati dell'impairment test, si è stimato preliminarmente una perdita di valore di 33 milioni di Euro.

CGU - EDILIZIA

Il criterio di stima del valore in uso conduce alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito Netto (CIN) della CGU "Edilizia" al 30 giugno del 2011. Alla luce dei risultati dell'impairment test, in base alla metodologia del value in use, si stima preliminarmente una perdita di valore di circa 19 milioni di Euro. Tuttavia, ai fini del test di impairment per la CGU EDILIZIA sono presi in considerazione anche i fair value definiti sulla base di perizie indipendenti e dei prezzi di riferimento relativi a trattative in essere circa la cessione di alcuni impianti ormai in stato molto avanzato.

Tali operazioni straordinarie di ristrutturazione hanno determinato una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi sostanzialmente non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010.

In data 5 agosto 2011, la Società, in preparazione delle condizioni per la realizzazione di un Piano Finanziario di Risanamento, ha sottoscritto con gli istituti di credito esposti nei suoi confronti e delle società del Gruppo, accordi di moratoria efficaci sino al 15 ottobre 2011 che prevedono il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere fino all'importo di scoperto alla data dell'otto giugno 2011, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio e lungo termine. Tale accordo è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un Piano Finanziario coerente con il Piano Industriale finalizzato al risanamento della Società e della relativa esposizione debitoria ai sensi dell'art. 67 LF.

Per quanto riguarda la Proiezione finanziaria si segnala che le prime sei banche esposte nei confronti del Gruppo RDB hanno messo a disposizione a partire da venerdì 22 luglio u.s. nuove linee per anticipazione di contratti per un ammontare totale anticipato pari a circa Euro 7 milioni.

Le linee guida della Manovra Finanziaria tengono conto del rafforzamento patrimoniale tramite Aumento di Capitale pari a circa Euro 15 milioni ("Operazione NewCo") da eseguirsi tramite conversione in capitale di crediti bancari nonché della proposta di Ristrutturazione dell'indebitamento bancario che preveda, inter alia (i) Stand-Still sulle linee bancarie di breve termine a finanziamento del capitale circolante; (ii) Moratoria sul rimborso delle quote capitale dei finanziamenti a medio-lungo termine e ridefinizione del piano di rimborso in linea ai flussi di cassa che la società sarà in grado di generare; (iii) Messa a disposizione da parte del ceto bancario di Nuova Finanza a supporto dei fabbisogni finanziari straordinari previsti dal Piano.

Alla data del 27 luglio 2011 la Società ha ricevuto una proposta vincolante da parte di Xella Baustoffe GmbH per l'acquisto degli impianti di Pontenure di RDB Hebel SpA, dopo che, sia RDB che Xella, avevano concordato di terminare la loro Joint-venture decidendo di separare e dividere le attività fra di loro. Xella otterrà – attraverso una nuova società (Newco) – gli stabilimenti di Pontenure insieme ai mutui di Cariparma. RDB insieme al socio di minoranza (attualmente in possesso del 5% del capitale sociale di RDB Hebel SpA) diverrà proprietaria al 100% di RDB Hebel SpA acquistando la partecipazione del 44% di Xella.

L'operazione complessiva proposta da Xella prevede (i) il conferimento degli impianti di Pontenure (composti da terreni, impianti e macchinari e dai mutui collegati, il tutto soggetto alla certificazione dei valori da parte di un esperto indipendente che assicuri che il valore complessivo non sia inferiore al capitale) in una società di nuova costituzione (Newco) detenuta inizialmente al 100% da RDB Hebel SpA (entro il 30 settembre 2011); (ii) successivo acquisto della partecipazione da parte di Xella Baustoffe GmbH o Xella Italia Srl (entro il 30 settembre 2011); (iii) successivamente Xella Baustoffe GmbH venderebbe e RDB acquisterebbe il 44% della partecipazione di Xella Baustoffe GmbH in RDB Hebel SpA.

Xella Baustoffe GmbH o Xella Italia Srl si impegnerebbero, inoltre, ad acquistare, anche le rimanenze di magazzino di Pontenure alla data del 30 settembre 2011.

L'operazione va vista complessivamente, e quindi il prezzo proposto da Xella deve intendersi legato sia all'acquisto della partecipazione di Newco sia alla vendita del 44% della partecipazione di Xella in RDB Hebel SpA. Tale operazione consentirà al Gruppo di beneficiare di un importo netto pari a circa 11,5 milioni di euro come da offerta di Xella.

L'operazione andrebbe conclusa entro il 30 settembre 2011.

Inoltre in data 8 luglio 2011 ad esito della transazione relativa al c.d. Lodo Cividini la Società ha siglato un accordo transattivo con Ippocampo Srl, Intesa San Paolo SpA, Prefabbricati Cividini SpA, e i Sig.ri Luca ed Eugenio Cividini con il quale si è concluso positivamente il contenzioso in essere. Nel bilancio intermedio di gestione sono stati contabilizzati i relativi proventi per Euro 4,3 milioni al netto delle spese legali.

1. Commento ai risultati di periodo

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

Conto Economico

Principali dati economici

(in Euro milioni) (1)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
RICAVI DELLE VENDITE	11,3	29,2	(54,4%)
Var. delle rim. di prodotti in corso di lav.	12,1	(4,1)	
VALORE DELLA PRODUZIONE (2)	23,4	25,1	(0,2%)
altri ricavi (inclusi ricavi non ricorrenti)	0,3	0,2	
TOTALE RICAVI	23,6	25,2	17,5%
Ammortamenti	(13,0)	(0,2)	
Costi operativi (inclusi costi non ricorrenti)	(29,8)	(25,9)	
Totale costi operativi	(42,8)	(26,1)	
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(183,3%)</i>	<i>104,1%</i>	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) (3)	(19,2)	(0,8)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(82,2%)</i>	<i>(3,4%)</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(0,3)	(0,2)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(19,5)	(1,0)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(83,4%)</i>	<i>(4,0%)</i>	
Imposte	5,2	0,2	
Risultato delle attività destinate alla dismissione	0,0		
RISULTATO NETTO	(14,3)	(0,8)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(61,3%)</i>	<i>(3,4%)</i>	
EBITDA (4)	(6,2)	(0,6)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(26,5%)</i>	<i>(2,5%)</i>	

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

(2) Trattasi della voce "Ricavi della produzione" compresa nel "conto economico consolidato".

(3) Ebit: deriva dalla differenza tra totale ricavi e proventi e totale costi e pertanto corrisponde al "risultato operativo" di bilancio.

(4) Ebitda: è calcolato sulla base dell'Ebit, come sopra definito, rettificato della voce di bilancio "Ammortamenti".

Il 30 giugno 2011 si chiude con un risultato netto pari a Euro -14,3 milioni da Euro -0,8 milioni al 30 giugno 2010. Il risultato ante imposte passa a Euro -19,5 milioni al 30 giugno 2011 da Euro -1,0 milioni del 30 giugno 2010.

Le principali voci del conto economico al 30 giugno 2011 sono di seguito analizzate.

I ricavi delle vendite ammontano a Euro 11,3 milioni al 30 giugno 2011 da Euro 29,2 milioni dello stesso periodo del 2010, con una riduzione del 54,4%.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione al 30 giugno 2011 è pari a Euro 12,1 milioni contro Euro -4,1 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il valore della produzione ammonta a Euro 23,4 milioni al 30 giugno 2011 con un decremento del 0,2% rispetto al 30 giugno 2010.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro -6,2 milioni contro Euro -0,6 milioni al 30 giugno 2010.

Il Risultato operativo (EBIT) ammonta a Euro -19,2 milioni al 30 giugno 2011 contro Euro -0,8 milioni al 30 giugno 2010. Gli ammortamenti al 30 giugno 2011 ammontano a Euro 13,0 milioni contro Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2010.

La gestione finanziaria presenta oneri pari a Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2011 contro Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2010.

Struttura Patrimoniale e Finanziaria

(in Euro milioni) (1)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 31/12/10	Variazione Totale	Variazione Totale %
Crediti Commerciali	19,0	22,2	(3,2)	(14,5%)
Debiti Commerciali	(28,1)	(24,6)	(3,4)	(14,0%)
Posizione Commerciale Netta	(9,1)	(2,5)	(6,7)	N.S.
Rimanenze	6,6	4,1	2,5	61,3%
Capitale Circolante Operativo	(2,5)	1,6	(4,1)	N.S.
Altre attività/passività a breve termine	(2,3)	(3,8)	1,5	39,7%
Capitale Circolante Netto	(4,8)	(2,1)	(2,6)	N.S.
Immobilizzazioni Nette	0,7	13,7	(13,0)	(95,0%)
TFR e altri fondi	(4,4)	(1,9)	(2,5)	N.S.
Imposte Differite	3,4	(1,8)	5,2	N.S.
TOTALE CAPITALE INVESTITO	(5,1)	7,8	(13,0)	N.S.
Posizione Finanziaria Netta	(8,1)	(6,7)	(1,4)	(21,5%)
Patrimonio Netto	(13,3)	1,2	(14,4)	N.S.
TOTALE CAPITALE INVESTITO	(5,1)	7,8	(13,0)	N.S.

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

La struttura patrimoniale è caratterizzata da un capitale investito di Euro -5,1 milioni (Euro 7,8 al 31 dicembre 2010).

L'attivo immobilizzato, pari a Euro 0,7 milioni, diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2010, di Euro 13,0 milioni, a causa dell'incremento degli ammortamenti per Euro 12,9 milioni legato alla prevista chiusura dell'impianto produttivo di Osio Sopra.

Il Capitale circolante netto è pari a Euro -4,8 milioni, contro Euro -2,1 milioni al 31 dicembre 2010.

La posizione finanziaria netta è pari a Euro 8,1 milioni, contro Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2010.

Il patrimonio netto ammonta a Euro -13,3 milioni contro Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2010.

Si segnala che la Società verrà fusa in RDB SpA entro il 31 dicembre 2011.

Commento ai risultati di periodo

I risultati conseguiti nel periodo chiuso al 30 giugno 2011 evidenziano:

Valore della Produzione

(in Euro milioni)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
Valore della produzione	23,4	25,1	(0,2%)

Il Valore della Produzione della società è diminuito a 23,4 milioni di Euro (-0,2%) rispetto a 25,1 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Margine Operativo Lordo (EBITDA)

(in Euro milioni)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
Ebitda	(6,2)	(0,6)	N.S.
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>(26,5%)</i>	<i>(2,5%)</i>	

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) dei primi sei mesi del 2011 si attesta a -6,2 milioni di Euro da -0,6 milioni di Euro del medesimo periodo del 2010. L'EBITDA di periodo, come già anticipato è inficiato da partite straordinarie e non ricorrenti derivanti dalla chiusura dell'impianto di Osio.

Risultato Operativo (EBIT)

(in Euro milioni)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
Ebit	(19,2)	(0,8)	N.S.
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>(82,2%)</i>	<i>(3,4%)</i>	

Il Risultato Operativo (EBIT) dei primi sei mesi del 2011 si attesta a -19,2 milioni di Euro da -0,8 milioni di Euro dello stesso periodo del 2010. Gli ammortamenti al 30 giugno 2011 ammontano a Euro 13,0 milioni contro Euro 0,2 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Si segnala che, in conseguenza della prevista chiusura dell'impianto produttivo di Osio Sopra, il management ha provveduto a ristimare il valore d'uso. Il suddetto cambiamento di stima ha comportato un incremento degli ammortamenti, per il primo semestre 2011, di Euro 12,9 milioni.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte al 30 giugno 2011 si attesta a -19,5 milioni di Euro da -1,0 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 30 giugno 2011 si attesta a -14,3 milioni di Euro da -0,8 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 8,1 milioni di Euro rispetto a 6,7 milioni di Euro al 31 Dicembre 2010.

(in Euro milioni)	30/06/11	31/12/10
Disponibilità liquide	0,0	1,2
Attività finanziarie al valore di mercato	0,0	0,0
Altre attività finanziarie correnti	4,8	0,6
Passività finanziarie correnti	(12,3)	(7,8)
Posizione Finanziaria Netta corrente	(7,4)	(6,0)
Attività finanziarie non correnti	0,0	0,0
Passività finanziarie non correnti	(0,7)	(0,7)
Posizione Finanziaria Netta non corrente	(0,7)	(0,7)
Posizione Finanziaria Netta ⁽¹⁾	(8,1)	(6,7)

(1) La Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione della Posizione Finanziaria Netta applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Si precisa che quando il saldo della Posizione Finanziaria Netta è negativo rappresenta un indebitamento finanziario; per contro, quando è positivo rappresenta un'attività finanziaria.

Totale Capitale Investito

Il totale del capitale investito è pari a -5,1 milioni di Euro al 30 giugno 2011 contro i 7,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2010.

Rapporti con parti correlate

I rapporti di Prefabbricati Cividini S.p.A. con la società controllante e consociate rispondono all'interesse di concretizzare sinergie nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione operativa, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione nell'utilizzo delle strutture operative e delle risorse finanziarie.

I servizi resi dalla società Controllante RDB S.p.A. sono finalizzati all'espletamento di attività amministrative, di approvvigionamento, informatiche, commerciali. I contratti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Le operazioni compiute dalla Prefabbricati Cividini con le Parti correlate rientrano nella normale gestione del gruppo RDB e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse della Società.

Di seguito sono evidenziati i valori dei rapporti posti in essere con le parti correlate nel periodo 01/01/2011-30/06/2011 e 01/01/2010-31/12/2010 per lo stato patrimoniale e 01/01/2011-30/06/2011 e 01/01/2010-30/06/2010 per il conto economico.

Rapporti patrimoniali:

Valori in Euro migliaia	Periodo al 30/06/2001			
	Crediti comm.li	Crediti finanziari a breve	Altre passività correnti	Debiti vs. fornitori
Parti correlate				
RDB SpA - Controllante	1.743	2.027		834
Copre Srl - collegata	977	2.800		1.735
RDB Terrecotte Srl - consociata				9
RDB CASA SpA - consociata	1			
Sacci SpA				715
Rolcim SpA				15
Fondo Arco			55	
Previndai			3	
Arletti Renzo			86	
Breviglieri Paolo			9	
Rizzi Augusto			7	
Tosi Umberto				7
Chiusa Otello				4
Campominosi Paolo				4
Totale parti correlate	2.721	4.827	160	3.323
Totale valori di bilancio	18.967	4.827	5.110	28.083
Incidenza	14,35%	100,00%	3,13%	11,83%

Valori in Euro migliaia	Periodo al 31/12/2010			
	Crediti comm.li	Crediti finanziari a breve	Altre passività correnti	Debiti vs. fornitori
Parti correlate				
RDB SpA - Controllante	1.010			464
Copre Srl - collegata	267	600		198
RDB Terrecotte Srl - consociata				
RDB CASA SpA - consociata	1			
Sacci SpA				488
Rolcim SpA				31
Fondo Arco			75	
Previndai			4	
Arletti Renzo				
Breviglieri Paolo				
Rizzi Augusto				
Tosi Umberto				11
Chiusa Otello				8
Campominosi Paolo				8
Totale parti correlate	1.278	600	79	1.208
Totale valori di bilancio	22.181	600	4.915	24.642
Incidenza	5,76%	100,00%	1,61%	4,90%

Rapporti economici:

Valori in Euro migliaia	Periodo 01/01/2011 - 30/06/2011				
	Ricavi della produzione	Costi acq. prodotti e servizi	Costi del personale	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Parti correlate					
RDB SpA - controllante	2.095	344		3	
Copre Srl - collegata	212	2.422		15	
RDB Terrecotte Srl - consociata		7			
RDB CASA SpA - consociata					
Sacci SpA		593			
Rolcim SpA					
Fondo Arco			109		
Previndai			6		
Arletti Renzo			86		
Breviglieri Paolo			9		
Rizzi Augusto			7		
Tosi Umberto		7			
Chiusa Otello		4			
Campominosi Paolo		4			
Valota Pierluigi			76		
Totale	2.307	3.381	293	18	-
Totale valori di bilancio	23.362	23.160	5.075	18	279
Incidenza	9,88%	14,60%	5,77%	100,00%	0,00%

Valori in Euro migliaia	Periodo 01/01/2010 - 30/06/2010				
	Ricavi della produzione	Costi acq. prodotti e servizi	Costi del personale	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Parti correlate					
RDB SpA - controllante	194	341			1
Copre Srl - collegata		1.208		4	
RDB Terrecotte Srl - consociata					
RDB CASA SpA - consociata					
Sacci SpA		779			
Rolcim SpA		42			
Fondo Arco			120		
Previndai			8		
Arletti Renzo			53		
Breviglieri Paolo			8		
Rizzi Augusto			8		
Tosi Umberto		7			
Chiusa Otello		4			
Campominosi Paolo		4			
Valota Pierluigi			71		
Totale	194	2.385	268	4	1
Totale valori di bilancio	25.065	21.898	3.666	4	161
Incidenza	0,77%	10,89%	7,30%	100,00%	0,62%

2. Analisi dei Rischi

La società verrà fusa per incorporazione nella capogruppo RDB SpA nel corso del 2011.

3. Fatti di rilievo al 30 giugno 2011

In data **13 maggio 2011** il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo RDB SpA ha approvato le linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, volto a creare le condizioni per il risanamento dell'esposizione debitoria e per il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo, sino al ritorno della redditività.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data **08 luglio 2011** è stato siglato un accordo transattivo con Ippocampo Srl che prevede la chiusura dei contenziosi di carattere civile e penale in essere tra le parti e recepisce quanto statuito dal lodo arbitrale dell'aprile 2011 che prevede un indennizzo dei danni sofferti dal Gruppo RDB.

In data **28 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA, nell'ambito delle linee guida definite il 13 maggio 2011, ha approvato il piano industriale di risanamento della società e del Gruppo, che prevede la chiusura dallo stabilimento di Osio a partire dall'esercizio 2012.

In data **5 agosto 2011**, RDB S.p.A., RDB Hebel S.p.A., RDB Terrecotte S.r.l., RDB Casa S.p.A., Copre S.r.l. e Prefabbricati Cividini S.r.l. (di seguito, congiuntamente, le "Società") hanno concordato con le principali banche finanziatrici (rappresentanti oltre l'80 per cento dell'indebitamento bancario) un accordo di moratoria e standstill, la cui scadenza è stata fissata al 15 ottobre 2011, che prevede il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi, e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio lungo termine. L'accordo di moratoria e standstill è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle Società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un piano

industriale e di un piano finanziario finalizzati al risanamento dell'esposizione debitoria delle Società ai sensi dell'articolo 67.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

La società verrà fusa per incorporazione nella capogruppo RDB SpA nel corso del 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA FINE DEL PERIODO (*)*Valori espressi in Euro*

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Note
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	164.733	13.162.407	1
Attività immateriali	-	1.702	2
Attività finanziarie	6.582	6.582	3
Partecipazioni	513.806	513.806	4
Imposte differite attive	3.436.664	1.229.915	5
Totale Attività non correnti	4.121.785	14.914.412	
Attività correnti			
Rimanenze	6.625.463	4.108.011	6
Crediti commerciali	18.966.833	22.181.153	7
Crediti verso erario	119.859	117.970	8
Altri crediti	2.994.908	1.872.936	9
Altre attività finanziarie	4.826.859	600.000	10
Disponibilità liquide	2.112	1.197.977	11
Totale Attività correnti	33.536.034	30.078.047	
TOTALE ATTIVITA'	37.657.819	44.992.459	

Valori espressi in Euro

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Note
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale sociale emesso e sottoscritto	1.000.000	1.000.000	
Riserve	2.909.139	3.013.370	
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	(2.848.809)	(1.108.642)	
Utile (perdita) del periodo	(14.310.556)	(1.740.167)	
Totale Patrimonio netto	(13.250.226)	1.164.561	12
Passività non correnti			
Debiti verso banche	-	-	
Altre passività finanziarie	686.443	693.790	13
Fondi per rischi ed oneri	2.712.978	274.994	14
Fondi relativi al personale	1.705.244	1.593.731	15
Imposte differite passive	71.461	3.070.588	16
Totale Passività non correnti	5.176.126	5.633.103	
Passività correnti			
Debiti verso banche	12.037.716	7.190.684	17
Altre passività finanziarie	218.888	593.986	18
Debiti verso fornitori	28.083.353	24.642.426	19
Debiti per imposte	281.833	852.964	20
Altre passività	5.110.129	4.914.734	21
Totale Passività correnti	45.731.919	38.194.795	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	37.657.819	44.992.459	

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale del periodo, sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale del periodo nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nell'apposita sezione all'interno della Relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO DEL PERIODO (*)

Valori espressi in Euro

	30/06/2011	30/06/2010	Note
Ricavi della produzione	23.361.954	25.065.952	
Altri ricavi	252.650	171.029	
Totale ricavi e proventi	23.614.604	25.236.981	22
Costi per materie prime e materiali di consumo	18.117.886	15.843.644	23
Costi per servizi	5.042.303	6.054.019	24
Ammortamenti e perdite di valore	13.027.939	224.138	25
Accantonamenti e svalutazioni	1.443.989	130.820	26
Costi del personale	5.075.401	3.666.006	27
Altri costi	122.158	166.832	28
Totale costi	42.829.676	26.085.459	
Risultato operativo	(19.215.072)	(848.479)	
Proventi finanziari	17.549	3.519	29
Oneri finanziari	278.558	160.809	30
Risultato prima delle imposte	(19.476.081)	(1.005.769)	
Imposte sul reddito	(5.165.525)	(159.559)	31
Utile (perdita) del periodo	(14.310.556)	(846.210)	

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale del periodo, sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale del periodo nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nell'apposita sezione all'interno della Relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO*Valori espressi in Euro*

	30/06/2011	30/06/2010
Utile (perdita) del periodo (A)	(14.310.556)	(846.210)
Utili/(perdite) attuariali fondi del personale al netto dell'effetto imposte	(104.232)	11.387
Totale proventi/(oneri) imputati nel patrimonio (B) (al netto dell'effetto fiscale)	(104.232)	11.387
Totale utile (perdita) del periodo (A+B)	(14.414.788)	(834.823)

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DEL PERIODO

Valori espressi in migliaia di Euro

Movimenti di patrimonio netto periodo 01.01.2010-30.06.2010

	Capitale sociale	Riserve	Riserve utili (perdite) attuariali	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita)	Totale
Valori al 1° gennaio 2010	1.000	3.030	(36)	(559)	(586)	2.849
Destinazione utile anno precedente	-	-	-	(586)	586	-
Utile (perdita) complessiva del periodo al 30 giugno 2010	-	-	11	-	(846)	(835)
Valori al 30 giugno 2010	1.000	3.030	(25)	(1.145)	(846)	2.014

Movimenti di patrimonio netto esercizio 2010

	Capitale sociale	Riserve	Riserve utili (perdite) attuariali	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita)	Totale
Valori al 1° gennaio 2010	1.000	3.030	(36)	(559)	(586)	2.849
Destinazione utile anno precedente	-	-	-	(586)	586	-
Utile (perdita) complessiva dell'esercizio 2010	-	-	56	-	(1.740)	(1.684)
Valori al 31 dicembre 2010	1.000	3.030	20	(1.145)	(1.740)	1.165

Movimenti di patrimonio netto periodo 01.01.2011-30.06.2011

	Capitale sociale	Riserve	Riserve utili (perdite) attuariali	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita)	Totale
Valori al 1° gennaio 2011	1.000	3.030	20	(1.145)	(1.740)	1.165
Destinazione utile anno precedente	-	-	-	(1.740)	1.740	-
Utile (perdita) complessiva del periodo al 30 giugno 2011	-	-	(104)	-	(14.311)	(14.415)
Valori al 30 giugno 2011	1.000	3.030	(84)	(2.885)	(14.311)	(13.250)

RENDICONTO FINANZIARIO DEL PERIODO

Valori espressi in Euro

	Periodo al	Periodo al	Periodo al
	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
Utile/(Perdita) del periodo	(14.310.556)	(1.740.167)	(846.210)
Ammortamenti e perdite di valore	13.027.939	414.803	224.138
Accantonamenti a fondi diversi (incluso f.do svalutazione LIC)	1.245.639	63.102	8.349
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	817.005	143.470	100.000
Accantonamenti a fondi relativi al personale	1.885.328	-	55.659
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	(17.549)	(34.088)	(3.518)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	278.558	415.988	160.809
Imposte sul reddito	(5.165.525)	(330.376)	(159.559)
Flusso di cassa prima della variazione del capitale d'esercizio	(2.239.161)	(1.067.268)	(460.332)
<u>Variazioni intervenute nelle voci:</u>			
- rimanenze	(12.124.973)	17.782.348	4.627.488
- crediti commerciali	2.397.315	1.389.564	2.936.927
- altri crediti e altre attività, incluse imposte differite attive	(1.125.103)	(946.647)	(789.851)
- debiti commerciali	3.440.927	(4.986.304)	(4.890.686)
- anticipi da clienti	8.778.943	(11.530.713)	(660.304)
- altre passività, incluse imposte differite passive	(164.146)	(774.413)	640.310
Flusso di cassa del risultato operativo	(1.036.198)	(133.434)	1.403.552
Pagamento benefici ai dipendenti	(71.000)	(151.742)	(106.448)
Pagamenti di passività accantonate a fondi diversi	-	(58.616)	(274.011)
Flusso di cassa netto da attività operativa (A)	(1.107.198)	(343.793)	1.023.093
<u>Investimenti netti in:</u>			
- attività immateriali e avviamento	1.100	(1.492)	(1)
- attività materiali	(29.663)	(617.059)	(216.107)
Flusso di cassa netto da attività di investimento (B)	(28.563)	(618.550)	(216.108)
Variazione di debiti verso banche e altri finanziatori	4.464.587	1.038.808	1.476.491
Variazioni nelle attività finanziarie correnti	(4.226.859)	-	-
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	17.549	34.088	3.518
Interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati	(315.381)	(340.392)	(123.243)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria (C)	(60.104)	732.504	1.356.766
Flusso di cassa netto del periodo (A) + (B) + (C)	(1.195.865)	(229.839)	2.163.751
Disponibilità liquide a inizio periodo	1.197.977	1.427.816	1.427.816
Disponibilità liquide a fine periodo	2.112	1.197.977	3.591.567

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ALLA FINE DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006)

Valori espressi in migliaia di Euro

	Al 30 giugno 2011	Di cui parti correlate (*)	Al 31 dicembre 2010	Di cui parti correlate (*)	Note
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	165		13.162		1
Avviamento	-		2		2
Attività finanziarie	7		7		3
Partecipazioni	514		514		4
Imposte differite attive	3.437		1.230		5
Totale Attività non correnti	4.122	-	14.914	-	
Attività correnti					
Rimanenze	6.625		4.108		6
Crediti commerciali	18.967	2.721	22.181	1.278	7
Crediti verso erario	120		118		8
Altri crediti	2.995		1.873		11
Altre attività finanziarie	4.827	4.827	600	600	10
Disponibilità liquide	2		1.198		11
Totale Attività correnti	33.536	7.548	30.078	1.878	
TOTALE ATTIVITA'	37.658	7.548	44.992	1.878	

	Al 30 giugno 2011	Di cui parti correlate (*)	Al 31 dicembre 2010	Di cui parti correlate (*)	Note
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale sociale emesso e sottoscritto	1.000		1.000		
Riserve	2.909		3.013		
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	(2.849)		(1.109)		
Utile (perdita) del periodo	(14.311)		(1.740)		
Totale Patrimonio netto	(13.250)	-	1.165	-	12
Passività non correnti					
Debiti verso banche	-		-		
Altre passività finanziarie	686		694		13
Fondi per rischi ed oneri	2.713		275		14
Fondi relativi al personale	1.705		1.594		15
Imposte differite passive	71		3.071		16
Totale Passività non correnti	5.176	-	5.633	-	
Passività correnti					
Debiti verso banche	12.038		7.191		17
Altre passività finanziarie	219		594		18
Debiti verso fornitori	28.083	3.323	24.642	1.208	19
Debiti per imposte	282		853		20
Altre passività	5.110	160	4.915	79	21
Totale Passività correnti	45.732	3.483	38.196	1.287	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	37.658	3.483	44.993	1.287	

Per i dettagli delle parti correlate si rimanda alla tabelle inserite nell'apposita sezione "rapporti con le parti correlate" all'interno dei commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011.

CONTO ECONOMICO DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006)

Valori espressi in migliaia di Euro

	Al 30 giugno 2011	Di cui parti correlate (*)	Al 30 giugno 2010	Di cui parti correlate (*)	Note
Ricavi della produzione	23.362	2.307	25.066	194	
Altri ricavi	253		171		
Totale ricavi e proventi	23.615	2.307	25.237	194	22
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	18.118	3.381	15.844	2.385	23
Costi per servizi	5.042		6.054		24
Ammortamenti e perdite di valore	13.028		224		25
Accantonamenti e svalutazioni	1.444		131		26
Costi del personale	5.075	293	3.666	268	27
Altri costi	122		167		28
Totale costi	42.830	3.674	26.085	2.653	
Risultato operativo	(19.215)		(849)		
Proventi finanziari	18	18	4	4	29
Oneri finanziari	279		161	1	30
Risultato prima delle imposte	(19.476)		(1.007)		
Imposte sul reddito	(5.166)		(160)		31
Utile (perdita) del periodo	(14.311)		(847)		

Per i dettagli delle parti correlate si rimanda alla tabelle inserite nell'apposita sezione "rapporti con le parti correlate" all'interno dei commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011.

CONTO ECONOMICO DEL PERIODO SUDDIVISO PER NATURA

Valori espressi in migliaia di Euro

	Al 30 giugno 2011	Di cui costi e ricavi non ricorrenti (*)	Al 30 giugno 2010	Di cui costi e ricavi non ricorrenti (*)	Note
Ricavi della produzione	23.362		25.066		
Altri ricavi	253		171		
Totale ricavi e proventi	23.615	-	25.237	-	22
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	18.118	334	15.844		23
Costi per servizi	5.042		6.054		24
Ammortamenti e perdite di valore	13.028	12.825	224		25
Accantonamenti e svalutazioni	1.444	639	131		26
Costi del personale	5.075	1.811	3.666	56	27
Altri costi	122		167		28
Totale costi	42.830	15.609	26.085	56	
Risultato operativo	(19.215)		(849)		
Proventi finanziari	18		4		29
Oneri finanziari	279		161		30
Risultato prima delle imposte	(19.476)	-	(1.007)	-	
Imposte sul reddito	(5.166)		(160)		31
Utile (perdita) del periodo	(14.311)		(847)		

(*) Escluso effetto imposte

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO

1. INFORMAZIONI GENERALI

Prefabbricati Cividini S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione dei prodotti prefabbricati pesanti in cemento armato.

Prefabbricati Cividini S.p.A. , (di seguito "la Società"), è una società a responsabilità limitata avente sede legale in Osio Sopra - Bergamo (Italia), Corso Italia 19.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I risultati del primo semestre 2011 accolgono gli effetti patrimoniali-economici e le conseguenze del piano industriale approvato il 28 luglio 2011. Tale piano prevede, tra gli altri, la chiusura dello stabilimento di Osio determinando maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 12,8 milioni.

Tale evento determina una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010.

Al fine di dare una miglior lettura del presente bilancio intermedio è stato predisposto lo schema di "Conto economico del periodo suddiviso per natura" per evidenziare gli effetti economici rilevati nel presente bilancio intermedio.

Il presente bilancio intermedio si riferisce al periodo 1 gennaio 2011 – 30 giugno 2011 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

I principi contabili adottati nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente bilancio intermedio è costituito dalla Situazione Patrimoniale alla fine del periodo, dal Conto Economico del periodo, dal Conto Economico Complessivo del periodo, dalle Variazioni del Patrimonio Netto del periodo, dal Rendiconto Finanziario del periodo e dalle Note Esplicative. I dati economici e il Rendiconto Finanziario del periodo chiuso al 30 giugno 2011 sono presentati in forma comparativa con il periodo chiuso al 30 giugno 2010. I dati patrimoniali sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2010. I commenti inseriti nel Commento alle principali voci del Conto Economico sono stati effettuati tenendo conto dei dati 30 giugno 2010. Le variazioni del patrimonio netto sono confrontate con i dati dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2010 e con i dati del periodo chiuso al 30 giugno 2010.

Si precisa che i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010; si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nel bilancio al 30 giugno 2011 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2011 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazione o di guide implementative da parte dell'International Standards Boards (IASB) o dell'International Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

La presente situazione patrimoniale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. I valori sono espressi in Euro, ove non diversamente indicato.

Si precisa che i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2010, a cui si rimanda per una descrizione completa. Nel semestre intercorso non sono stati emessi nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, anche a seguito del processo di "improvement" annuale, che abbiano avuto un effetto rilevante per la predisposizione della relazione semestrale al 30 giugno 2011.

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2011 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2011 e adottati dal Gruppo
A partire dal 2011 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- IAS 24 rivisto - Informativa di bilancio sulle transazioni con entità correlate. La nuova versione dello IAS 24, emessa nel novembre 2009, semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parte correlata. L'adozione di tale principio contabile non ha prodotto per il Gruppo alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio;
- Miglioramenti agli IAS/IFRS (2010) emesso nel maggio del 2010 e omologato nel febbraio del 2011 è applicabile per la maggior parte delle modifiche in esso contenute a partire dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tali principi non ha comportato effetti significativi sul bilancio intermedio del Gruppo.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2011 ma non rilevanti per il Gruppo

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari esposizione in bilancio. L'emendamento disciplina la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominata in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente;
- IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima. L'emendamento consente alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima di riconoscerla come attività;
- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissioni di strumenti di capitale. Con questa interpretazione l'IFRIC ha fornito le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo.

c) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di

sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico;

- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive. In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio applicabili per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile;

- IAS 12 – Imposte sul reddito. In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore che richiede di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012;

- IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS). In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore a tale principio che sarà applicabile dal 1° luglio 2011;

- IFRS 10 – Bilancio Consolidato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. L'IFRS 10 fornisce una guida per valutare la presenza del controllo, fattore determinante per il consolidamento di un'entità, in quei casi in cui non risulti immediata la sua identificazione.

- IFRS 11 – Accordi di compartecipazione. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. Il nuovo principio oltre a disciplinare gli accordi di compartecipazione, detta i criteri per la loro identificazione basandosi sui diritti e sugli obblighi che scaturiscono dal contratto, e non fermandosi ai meri aspetti legali dell'accordo. L'IFRS 11 esclude la possibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento degli accordi di compartecipazione.

- IFRS 12 – Informazioni addizionali sulle partecipazioni in altre imprese. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. Il nuovo standard detta una serie di informazioni che la società dovrà fornire relativamente a partecipazioni in altre imprese, società collegate, società a destinazione specifica (Special Purpose Vehicles), ed altre società veicolo non consolidate (Off balance sheet Vehicles).

- IFRS 13 – Fair value measurement. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso, in accordo con il FASB, una guida per le misurazioni al fair value. Tale guida, che rappresenta il culmine di cinque anni di lavoro, è oltre ad un importante strumento di supporto nella valutazione del fair value, un elemento di armonizzazione tra principi contabili europei e americani, e una risposta che lo IASB e il FASB hanno voluto dare ai mercati per contrastare la crisi finanziaria globale. Il nuovo principio sarà applicabile dal 1° gennaio 2013.

- Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio. In data 16 giugno lo IASB ha pubblicato tale emendamento che richiede di raggruppare tutti i componenti presentati nel conto economico complessivo (OCI o Other Comprehensive Income) a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. Tale emendamento è stato recepito anche dal FASB al fine migliorare la comparabilità tra principi contabili internazionali (IFRS) e principi contabili americani (US GAAP). Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2012.

- Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. In data 16 giugno lo IASB ha pubblicato la versione rivista dello IAS 19. I più importanti cambiamenti riguardano

l'eliminazione dell'opzione nota come "metodo del corridoio" per la registrazione degli utili e delle perdite attuariali, la presentazione delle variazioni delle attività e delle passività derivanti dai piani a benefici definiti, inclusa la loro rideterminazione, nel conto economico compressivo, e una maggiore richiesta di informazioni relative alle caratteristiche e ai rischi per la società dei piani a benefici definiti. Gli emendamenti hanno la finalità di fornire al lettore di bilancio una situazione più chiara degli obblighi della società relativamente ai piani a benefici definiti e di come questi potranno influenzare in futuro le performance economiche, il cash flow e la posizione finanziaria netta della società. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

Alla data attuale della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra riportati.

3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nota 1 - Immobili, impianti, macchinari e altri beni

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni" è pari a Euro 165 migliaia (Euro 13.162 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	
Saldo al 31 dicembre 2010	13.162
Investimenti	29
Dismissioni	-
Ammortamenti	(201)
Svalutazioni	(12.825)
Saldo al 30 giugno 2011	165

Si segnala che, in conseguenza della prevista chiusura dell'impianto produttivo di Osio Sopra, il management ha provveduto a ristimare il valore d'uso sulla base della previsione di chiusura del predetto impianto. Il suddetto cambiamento di stima ha comportato un incremento degli ammortamenti, per il primo semestre 2011, di Euro 12.825 migliaia.

Nota 2 – Attività immateriali

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Attività immateriali" è pari a zero (Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	
Saldo al 31 dicembre 2010	2
Ammortamenti	(1)
Decrementi	
Svalutazioni	(1)
Saldo al 30 giugno 2011	-

Nota 3 – Attività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Attività finanziarie" è pari a Euro 7 migliaia e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

Nota 4 – Partecipazioni

Al 30 giugno 2011 il valore della voce “Partecipazioni” è pari a Euro 514 migliaia e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

Nota 5 – Imposte differite attive

Al 30 giugno 2011 il valore della voce “Imposte differite attive” è pari a Euro 3.437 migliaia (Euro 1.230 migliaia al 31 dicembre 2010).

La voce è riferibile a perdite fiscali dell’esercizio 2010, per circa 0,3 milioni di Euro per le quali gli Amministratori ritengono che gli utili fiscali futuri saranno sufficienti a permettere l’utilizzo di tale credito. Inoltre la voce comprende perdite fiscali dell’esercizio 2011 per 0,6 milioni di Euro e per 2,5 milioni di Euro da imposte generate dalle differenza temporanee. La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate è ritenuta esistente anche alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente che consente di utilizzare illimitatamente nel tempo le perdite accumulate a partire dall’esercizio 2011.

Nota 6 – Rimanenze

Al 30 giugno 2011 il valore della voce “Rimanenze” è pari a Euro 6.625 migliaia (Euro 4.108 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Lavori in corso su orinazione	24.318	12.213	12.105
Acconti da clienti su LIC	(17.962)	(8.973)	(8.989)
Materie prime, suss., di cons.	269	728	(459)
Prodotti finiti	-	140	(140)
Totale	6.625	4.108	2.517

La voce “acconti da clienti su LIC” accoglie le somme ricevute da clienti in esecuzione di contratti commerciali. L’andamento è quindi soggetto al verificarsi di specifiche condizioni contrattuali generalmente legate a stati di avanzamento delle commesse. Qualora le somme non siano riconducibili alle giacenze di prodotti le stesse sono evidenziate alla voce “altre passività” così come previsto dallo IAS 11. Si segnala inoltre che le rimanenze di Materie prime e prodotti finiti hanno subito una svalutazione di Euro 334 migliaia per effetto della prevista chiusura dello stabilimento di Osio.

Nota 7 – Crediti commerciali

Al 30 giugno 2011 il valore della voce “Crediti commerciali” è pari a Euro 18.967 migliaia (Euro 22.181 migliaia al 31 dicembre 2010).

In dettaglio:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Crediti lordi verso clienti	9.431	11.794	(2.363)
Crediti verso clienti in proc. Concors.	417	417	-
Effetti attivi presso Sede	182	16	166
Effetti attivi presso Banche	8.557	9.012	(455)
Clients per ft e nc da emettere	105	180	(75)
Fondo svalutazione crediti	(1.334)	(517)	(817)
Crediti verso Società del Gruppo	1.609	1.279	330
Totale	18.967	22.181	(3.214)

Gli accantonamenti del periodo derivano dalle nuove stime del management per effetto delle mutate condizioni di solvibilità di alcuni clienti. Infatti, l'aggravarsi della crisi nel mercato italiano degli ultimi sei mesi ha reso necessaria la revisione del rischio verso il credito clienti (in particolare imprese di costruzioni), suggerendo ulteriori accantonamenti a copertura dei casi più incerti.

Nota 8 – Crediti verso erario

Al 30 giugno 2011 il valore della voce “Crediti verso erario” è pari a Euro 120 migliaia (Euro 118 migliaia al 31 dicembre 2010). Il credito rimane pressoché invariato rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010.

Nota 9 – Altri crediti

Al 30 giugno 2011 il valore della voce “Altri crediti” è pari a Euro 2.995 migliaia (Euro 1.873 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Crediti vs dipendenti	94	7	87
Anticipi rilasciati a fornitori	1.508	1.213	295
Crediti verso istituti previdenziali	22	38	(16)
Crediti verso agenti, commis. e mandatari	1.071	347	724
Altri crediti verso terzi	38	97	(59)
Ratei e risconti	262	171	91
Totale	2.995	1.873	1.122

La voce "Ratei e risconti" accoglie voci di costo non attribuibili all'esercizio al 30 giugno 2011 in quanto riguardano costi non di competenza del periodo.

La voce "Crediti verso agenti, commissionari e mandanti" accoglie le anticipazioni di commissioni di agenzia e provvigioni su commesse ancora in corso di esecuzione.

Nota 10 – Altre attività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce ammonta a Euro 4.827 migliaia (Euro 600 migliaia al 31 dicembre 2010). Si tratta di crediti a breve concessi alla società controllata Copre S.r.l. per Euro 2.800 migliaia e per la differenza di Euro 2.027 alla controllante RDB S.p.A..

Nota 11 – Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Disponibilità liquide" è pari a Euro 2 migliaia (Euro 1.198 migliaia al 31 dicembre 2010). Per una maggior comprensione dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario.

Nota 12 – Patrimonio netto

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Patrimonio netto" ammonta a Euro (13.250) migliaia (Euro 1.164 migliaia al 31 dicembre 2010). Per la movimentazione si rimanda all'apposita sezione "Variazioni del patrimonio netto del periodo". Come precedentemente illustrato la società è destinata alla fusione per incorporazione nella Capogruppo RDB SpA.

Nota 13 – Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altre passività finanziarie", compresa nelle "Passività non correnti", è pari a Euro 686 migliaia (Euro 694 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Debiti v/ altri finanziatori a m/l termine	686	694	(8)
Totale	686	694	(8)

La voce "Debiti v/altri finanziatori a m/l termine" è composta da:

- Euro 598 migliaia per un finanziamento concesso dal Ministero dell'Industria, di importo iniziale di Euro 1.103 migliaia, erogato il 25/10/2001 (Decreto 11267), tasso 3,48%, scadenza 25/10/2016, rimborsato in rate costanti annuali;
- Euro 88 migliaia per un leasing acceso nel corso dell'esercizio 2010 per l'acquisto di una bocciardatrice Cortan BB300 avente la durata di 60 mesi.

Nota 14 – Fondi per rischi ed oneri

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Fondi per rischi ed oneri" ammonta a Euro 2.713 migliaia (Euro 275 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	
Saldo al 31 dicembre 2010	275
Utilizzi/rilasci	(12)
Accantonamenti	2.450
Saldo al 30 giugno 2011	2.713

Il fondo rischi ha subito un forte incremento per effetto di:

- accantonamento per stima di costi affitti futuri da riconoscere ai proprietari degli immobili in affitto, per Euro 639 migliaia, in previsione della chiusura dello stabilimento di Osio Sopra;
- iscrizione di costi futuri per Euro 1.811 migliaia da sostenere per l'uscita di personale dipendente dalla società in conseguenza alla prevista chiusura dello stabilimento di Osio Sopra.

Nota 15 – Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Fondi relativi al personale" è pari a Euro 1.705 migliaia (Euro 1.594 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	
Saldo al 31 dicembre 2010	1.594
Interest cost	36
Service cost	3
Utilizzi	(71)
(Utili) perdite attuariali	143
Saldo al 30 giugno 2011	1.705

Nota 16 – Imposte differite passive

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Imposte differite passive" è pari a Euro 71 migliaia (Euro 3.071 migliaia al 31 dicembre 2010).

Il decremento deriva dal rilascio delle imposte differite iscritte in esercizi precedenti sui minori valori fiscali delle immobilizzazioni tecniche per effetto della svalutazione effettuata sui cespiti così come menzionato nella nota 1.

Nota 17 – Debiti verso banche

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Debiti verso banche", compresa nelle "passività correnti", è pari a Euro 12.038 migliaia (Euro 7.191 migliaia al 31 dicembre 2010). Per una maggior comprensione dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario ed alla posizione finanziaria netta.

Nota 18 – Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altre passività finanziarie", compresa nelle "Passività correnti", è pari a Euro 219 migliaia (Euro 594 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Debiti v/ altri finanziatori a m/l termine	219	594	(375)
Totale	219	594	(375)

Si tratta delle rate a breve termine del debito per il finanziamento ricevuto dal Ministero dell'Industria e da un leasing acceso per l'acquisto di una bocciardatrice, così come già evidenziato nella corrispondente voce a medio/lungo termine Nota 13 – Altre passività finanziarie.

Nota 19 – Debiti verso fornitori

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Debiti verso fornitori" è pari a Euro 28.083 migliaia (Euro 24.642 migliaia al 31 dicembre 2010).

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Fornitori per fatture ricevute	23.293	23.240	53
Fornitori per fatture da ricevere	2.213	749	1.464
Società del Gruppo per fatture ricevute	1.904	818	1.086
Società del Gruppo per fatture da ricevere	673	(165)	838
Totale	28.083	24.642	3.441

L'incremento registrato nel periodo è principalmente correlato alla riduzione dei pagamenti ai fornitori avvenuto in conseguenza delle difficoltà finanziarie intercorse nel periodo, descritte nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 20 – Debiti per imposte

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Debiti per imposte" è pari a Euro 282 migliaia (Euro 853 migliaia al 31 dicembre 2010).

Nota 21 – Altre passività

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altre passività" è pari a Euro 5.110 migliaia (Euro 4.915 migliaia al 31 dicembre 2010). La voce ha subito un incremento pari ad Euro 195 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Variazione
Anticipi da clienti non a lic	3.024	3.615	(591)
Caparre da clienti	639	259	380
Debiti verso il personale	1.129	612	517
Debiti verso istituti previdenziali	182	298	(116)
Altri debiti di varia natura	136	131	5
Totale	5.110	4.915	195

La voce "debiti verso il personale" include quote non godute di retribuzioni, 13', 14' e ferie.

La voce "acconti da clienti non a lic" riguarda acconti fatturati su ordinativi eccedenti il valore dei lavori in corso a cui si riferiscono.

La voce "caparre da clienti" rappresenta gli importi ricevuti all'ordine da parte dei clienti.

La voce "debiti verso Istituti previdenziali" include i contributi sulle retribuzioni da versare.

4. CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Totale ricavi e proventi

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Totale ricavi e proventi" è pari a Euro 23.615 migliaia (Euro 25.237 migliaia al 30 giugno 2010).

Il "Totale ricavi e proventi" è costituito:

- dalla voce "Ricavi della produzione" per Euro 23.362 migliaia (Euro 25.066 migliaia al 30 giugno 2010); di seguito si riporta la tabella di raffronto con il periodo precedente.

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	11.256	29.154	(17.898)
Vendita prodotti finiti (comprensivo di trasp.,mont.,oc,)	10.509	22.521	(12.012)
Servizi di impresa	595	5.807	(5.212)
Prestazioni	126	80	46
Varie	26	746	(720)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	12.106	(4.088)	16.194
Totale	23.362	25.066	(1.704)

- dalla voce "Altri ricavi" per Euro 253 migliaia (Euro 171 migliaia al 30 giugno 2010).

Nota 23 – Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati" è pari a Euro 18.118 migliaia (Euro 15.844 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2011	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Variazione di rimanenze di m.p. p.f. e s.l.	599	517	82
Materie prime e prodotti finiti conto acquisto	7.069	6.610	459
Opere complementari e variazioni	10.292	8.493	1.799
Materiale vario di produzione e di manutenzione	83	138	(55)
Acquisti vari	68	48	20
Mat. ufficio , cancelleria e sanitario	7	38	(31)
Totale	18.118	15.844	2.274

Tale voce comprende, tra gli altri, svalutazioni non ricorrenti di materiale vario di magazzino per Euro 334 migliaia effettuate a seguito della prevista chiusura dello stabilimento di Osio.

Nota 24 – Costi per servizi

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Costi per servizi" è pari a Euro 5.042 migliaia (Euro 6.054 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2011	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Trasporto a clienti	921	953	(32)
Montaggi	928	1.117	(189)
Provvigioni, premi e contributi agenti	488	1.169	(681)
Prestaz. in c/produzione	1.040	1.403	(363)
Affitti passivi	654	644	10
Manutenzioni	144	141	3
Prestaz. tecniche e di progettazione	89	159	(70)
Prestaz. Legali, notarili e amm.ve	109	107	2
Altri servizi di varia natura	669	361	308
Totale	5.042	6.054	(1.012)

Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 25 – Ammortamenti e perdite di valore

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Ammortamenti" è pari a Euro 13.028 migliaia (Euro 224 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	202	218	(16)
Svalutazione delle immobilizzazioni	12.825	-	12.825
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1	6	(5)
Totale	13.028	224	12.804

Si segnala che, in conseguenza della prevista chiusura dell'impianto produttivo di Osio Sopra, il management ha provveduto a ristimare il valore d'uso sulla base della previsione di chiusura del predetto impianto. Il suddetto cambiamento di stima ha comportato un incremento degli ammortamenti, per il primo semestre 2011, di Euro 12.825 migliaia.

Nota 26 – Accantonamenti e svalutazioni

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Accantonamenti e svalutazioni" è pari a Euro 1.444 migliaia (Euro 131 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Accantonamento indennità clientela agenti	(12)	31	(43)
Accantonamento al fondo integrativo aziendale	817	100	717
Altri accantonamenti	639	-	639
Totale	1.444	131	1.313

La voce "Accantonamento al fondo integrativo aziendale" accoglie gli accantonamenti del periodo che derivano dalle nuove stime del management per effetto delle mutate condizioni di solvibilità di alcuni clienti, come già illustrato nella nota 7.

La voce "Altri accantonamenti" di Euro 639 migliaia accoglie una stima di costi futuri che si prevede di sostenere in occasione della chiusura dell'impianto produttivo di Osio Sopra.

Nota 27 – Costi del personale

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Costi del personale" è pari a Euro 5.075 migliaia (Euro 3.666 migliaia al 30 giugno 2010). Di seguito si riporta il dettaglio della voce nei due periodi:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
Retribuzioni	2.114	2.453	(339)
Oneri sociali (previdenziali e assistenziali)	764	864	(100)
Trattamento di fine rapporto	150	204	(54)
Compensi amministratori	103	71	32
Accantonamenti per oneri chiusura impianti	1.811	-	1.811
Assicurazioni relative al personale	4	1	3
Servizi al personale	56	73	(17)
Altri	73	-	73
Totale	5.075	3.666	1.409

La voce "Accantonamenti per oneri chiusura impianti" comprende interamente la stima degli oneri per incentivi all'esodo derivanti dalle chiusure dell'impianto di Osio.

Nota 28 – Altri costi

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altri costi" è pari a Euro 122 migliaia (Euro 167 migliaia al 30 giugno 2010).

La voce è costituita principalmente da "Costi ed oneri di competenza esercizi precedenti" e "Sopravvenienze ed insussistenze passive" ammontanti ad Euro 57 migliaia (Euro 137 migliaia al 30 giugno 2010). Si tratta di costi mancanti del requisito della competenza temporale.

La differenza di Euro 65 migliaia accoglie costi riguardanti quote associative per Euro 27 migliaia, oneri fiscali indiretti e altri costi (TARSU, imposte di pubblicità, bolli autovetture, TCG e contributo disabili) per i restanti Euro 38 migliaia.

Nota 29 – Proventi finanziari

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Proventi finanziari" è pari a Euro 18 (Euro 4 migliaia al 30 giugno 2010). Accoglie gli interessi attivi sui finanziamenti a breve termine concessi ad alcune società del Gruppo.

Nota 30 – Oneri finanziari

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Oneri finanziari" è pari a Euro 279 migliaia (Euro 161 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Interessi passivi da istituti di credito	225	114	111
Interessi passivi su mutui	14	4	10
Interessi passivi su leasing	2	3	(1)
Altri oneri finanziari	38	40	(2)
Totale	279	161	118

Nota 31 – Imposte sul reddito

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Imposte sul reddito" è pari a Euro (5.166) migliaia (Euro (160) migliaia al 30 giugno 2010).

Per il commento di tale voce si rimanda alle note 5 e 16.

5. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Descrizione	Al 30 giugno 2011	Al 30 giugno 2010	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	56	63	(7)
Operai	89	100	(11)
Totale	146	164	(18)

Il numero puntuale dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Descrizione	Al 30 giugno 2011	Al 30 giugno 2010	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	55	62	(7)
Operai	90	101	(11)
Totale	146	164	(18)

6. IMPEGNI

Di seguito si evidenziano i principali impegni della società:

- a) Impegni per investimenti.

Al 30 giugno 2011 non risultano presenti impegni per investimenti.

- b) Affitti.

La società ha in essere un contratto di locazione immobiliare relativo allo stabilimento e agli uffici con scadenza 10/01/2019 che prevede un canone di locazione annuo di Euro 1.289 migliaia, soggetto a rivalutazione ISTAT. Alla luce delle assunzioni contenute nel piano di risanamento aziendale, la nuova scadenza si presume al 30 giugno 2012.

- c) Fidejussioni e garanzie

Al 30 giugno 2011 risultano in essere fideiussioni prestate da terzi nell'interesse della società per un totale di Euro 867 migliaia.

7. OPERAZIONI SUCCESSIVE

Nel periodo che intercorre dalla data del 30 giugno 2011 ad oggi, non si sono verificati fatti di rilievo tali da poter modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Luciano Podrecca, dichiara ai sensi del comma 2 art.154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Luciano Podrecca

